



Comune di San Giuliano Milanese  
Codice Ente 11083

C.C. N. 36 del 27 giugno 2012

Originale

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALIQUOTA  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.  
APPROVAZIONE DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2012**

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisette** del mese di **giugno** alle ore 20,40 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		1. Alessandro Lorenzano	X		14. Giuseppe Dario Bruno
	X	2. Luigia Greco	X		15. Giulio Simone Buscarino
X		3. Pietro Moramarco	X		16. Maurizio Broccanello
X		4. Jacopo Grossi	X		17. Vito Nicolai
X		5. Maria Grazia Carminati	X		18. Alfio Catania
X		6. Giocondo Berti		X	19. Emanuele Patti
X		7. Roberto Salvatore Licciardo	X		20. Stefano Dornetti
X		8. Paolo Anelli		X	21. Roberto Curcio
X		9. Giuseppa Fazio	X		22. Massimo Molteni
X		10. Giuseppina Caruso	X		23. Francesco Marchini
X		11. Muntaha Wahsheh	X		24. Marco Toni
X		12. Renato Luigi Romano	X		25. Giorgio Salvo
X		13. Domenico Sqroi			

**Totale Presenti:**

22

**Totale Assenti:**

3

Sono presenti gli Assessori: Cardella, Piraina, Oro, Lucà, Filipazzi.

Assiste il Segretario Generale Silvia ASTERIA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la vice presidenza Paolo ANELLI nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA** 27.06.2012  
**N. 36**

**OGGETTO:**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE  
COMUNALE ALL'IRPEF.  
APPROVAZIONE DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2012**

**PARERI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/00**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del Settore Economico Finanziario esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

San Giuliano Milanese, li 07.06.2012

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario  
D.ssa Rosalba Pilato

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

San Giuliano Milanese, li 07.06.2012

Il Responsabile del Settore Finanziario  
D.ssa Rosalba Pilato



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

Si dà atto che la seduta viene sospesa alle ore 21,00 e che riprende alle ore 21,25 con la presenza di 19 Consiglieri (risultano assenti Greco, Patti, Curcio, Catania, Broccanello e Nicolai). Esce Sgroi ed entrano Broccanello e Nicolai.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 28.12. 2001 n. 448 e dall'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006 n. 296 il termine per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali e le tariffe per i servizi locali scade contestualmente alla data di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998, istitutivo dell'addizionale IRPEF, con decorrenza 1999;

Visto l'art. 3 del D.lgs 360/98 come modificato dalla legge 296/2006 il quale dispone che: " I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011 che prevede, a partire dal 01.01.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione;

Visto l'art. 1. Comma 3 bis, del D.Lgs. 360/1998 che prevede la possibilità di stabilire soglie di esenzione esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre, nel caso di superamento la stessa è dovuta sul reddito complessivo;

Visto l'art. 13, comma 16, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, che prevede la possibilità per i Comuni di stabilire aliquote dell'addizionale aliquote differenziate per scaglioni di reddito, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Vista la deliberazione di C.C. n. 106 del 20/12/2000 con la quale è stata istituita per questo ente l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2001 nella misura di 0,2 punti percentuali;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29.06.2011 con la quale è stata stabilita per l'anno 2011 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,4%;

Visto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012/2014 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 17.05.2012, dal quale emerge l'esigenza di reperire le risorse generali necessarie alla copertura delle spese per l'erogazione di beni e servizi;



Visti gli emendamenti:

- N. 1 emendamento dal Gruppo Vivi Bene San Giuliano/San Giuliano Democratica/Civis;
- N. 1 emendamento dai Gruppi Partito Democratico, Centro il Bene di San Giuliano Milanese, Italia dei Valori.

Dato atto che gli stessi sono stati istruiti dai responsabili dei servizi e dal Dirigente del Settore Finanziario e vengono allegati alla presente deliberazione;

Che gli stessi posti in votazione ottengono il seguente esito:

- **Emendamento** presentato dal Gruppo Vivi Bene San Giuliano/San Giuliano Democratica/Civis, voti favorevoli 7 (Salvo, Toni, Marchini, Molteni, Dornetti, Nicolai, Broccanello), contrari 13  
**RESPINTO**
- **Emendamento** presentato dai Gruppi Partito Democratico, Centro il Bene di San Giuliano Milanese, Italia dei Valori, voti favorevoli 16, astenuti 2 (Toni, Salvo) su 18 Consiglieri presenti (essendo entrato Sgroi) – non partecipano al voto (Broccanello, Nicolai, Dornetti).  
**ACCOLTO**

Visti gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria così come previsto dall'art.49, I° comma, del Digs.267/00;

Voti favorevoli n. 14, contrari 7 (Broccanello, Nicolai, Toni, Molteni, Marchini, Dornetti, Salvo) su 21 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la disciplina dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, emendato in corso di seduta;
2. di determinare per l'anno 2012 l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF come da seguente tabella:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUTA APPLICATA
Da 0 a 28.000	0,4%
Da 28.001 a 55.000	0,6%
Oltre 55.001	0,8%

3. di introdurre la soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale per i contribuenti con reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore a € 15.000,00 da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta, mentre, nel caso di superamento la stessa è dovuta sul reddito complessivo;
4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1 della L. n. 383/2001 e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002;

prot. 27483  
del 18.6.12



S.Giuliano Milanese, 17.06.2012

**COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO n.1**

VISTO l'art. 174 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e il vigente Regolamento di Contabilità;

RILEVATA la necessità di presentare un emendamento al Bilancio di Previsione per le seguenti ragioni:

in un momento di difficoltà economica generalizzata, si ritiene non necessario imporre una manovra aggiuntiva sull'addizionale comunale IRPEF, la cui aliquota è stata peraltro già raddoppiata nel corso dell'esercizio 2011, mantenendo quindi inalterate le aliquote attuali. Il minor gettito previsto (150.000 Euro) si propone di compensarlo con la riduzione di spesa per gli incarichi legali

**PROPONE**

al Consiglio Comunale il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2012:

**PARTE I - ENTRATA**

Codice intervento	Denominazione	Variazione proposta
1011360 1360	Addizionale comunale IRPEF	- 150.000

**PARTE II - SPESA**

Codice intervento	Denominazione	Variazione proposta
1010103 03	prestazioni di servizi	- 150.000

Il Capogruppo

Marco Toni  
*Marco Toni*

L'emanamento n.º 1 è da intendersi come  
emendamento al regolamento sull'edilizia  
circolare all'IRPEF.

L'emanamento al bilancio preventivo è  
subordinato per la sua eseguibilità  
all'emanamento al regolamento.

Dal punto di vista contabile, condotta  
l'istruttoria con i servizi interessati,  
si esprime parere favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO

Rosalba Filato



S.Giuliano Milanese, 17.06.2012

**COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO n.1**

VISTO l'art. 174 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e il vigente Regolamento di Contabilità;

RILEVATA la necessità di presentare un emendamento al Bilancio di Previsione per le seguenti ragioni:

in un momento di difficoltà economica generalizzata, si ritiene non necessario imporre una manovra aggiuntiva sull'addizionale comunale IRPEF, la cui aliquota è stata peraltro già raddoppiata nel corso dell'esercizio 2011, mantenendo quindi inalterate le aliquote attuali. Il minor gettito previsto (150.000 Euro) si propone di compensarlo con la riduzione di spesa per gli incarichi legali

**PROPONE**

al Consiglio Comunale il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2012:

**PARTE I - ENTRATA**

Codice intervento	Denominazione	Variazione proposta
1011360 1360	Addizionale comunale IRPEF	- 150.000

**PARTE II - SPESA**

Codice intervento	Denominazione	Variazione proposta
1010103 03	prestazioni di servizi	- 150.000

22.06.2012

He relazione all' intervento  
1010103 e l'unitarietà  
al PEG attribuito alle strutture  
di espansione per il tecnico  
fabbrica.

Il Capogruppo

Marco Toni  
*[Signature]*

SERVIZIO COMUNICAZIONE RELAZIONI ESTERNE  
Il Responsabile  
Sonia Vicentini  
*[Signature]*



S.Giuliano Milanese, 17.06.2012

**COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO n.1**

VISTO l'art. 174 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e il vigente Regolamento di Contabilità;

RILEVATA la necessità di presentare un emendamento al Bilancio di Previsione per le seguenti ragioni:

in un momento di difficoltà economica generalizzata, si ritiene non necessario imporre una manovra aggiuntiva sull'addizionale comunale IRPEF, la cui aliquota è stata peraltro già raddoppiata nel corso dell'esercizio 2011, mantenendo quindi inalterate le aliquote attuali. Il minor gettito previsto (150.000 Euro) si propone di compensarlo con la riduzione di spesa per gli incarichi legali

**PROPONE**

al Consiglio Comunale il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2012:

**PARTE I - ENTRATA**

Codice intervento	Denominazione	Variazione proposta
1011360 1360	Addizionale comunale IRPEF	- 150.000

**PARTE II - SPESA**

Codice intervento	Denominazione	Variazione proposta
1010103 03	prestazioni di servizi	- 150.000

PARERE TECNICO: pu le porte di competenza  
AMMISSIBILE pu € 105.700,00 e ulteriore verifica sui codice de bilancio  
da parte dei seton di competenza per consentire le coperture a pareggio,  
pu le motivazioni e nei limiti riportati  
nell'allegata relazione.  
Il Capogruppo

Marco Toni  
*Marco Toni*

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

22/6/2012

Daniela Pastrone

*Parere contabile favorevole per la disponibilità  
residua pari a € 105.102,00*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
Rosalba Piliato



IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO  
Rosario Pflaro

Partito Democratico - Il Centro e il Bene per San Giuliano Mil.se - Italia dei valori

San Giuliano Milanese, 18 giugno 2012

Comune di S.Giuliano Milanese



Protocollo Generale  
Nr.0027744 Data 18/06/2012  
Tit. 02.03 Arrivo

Oggetto: emendamento al regolamento per la disciplina dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e al bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014

Preso atto che nello schema di bilancio 2012 presentato dalla Giunta Comunale si prevede l'esenzione dall'addizionale comunale IRPEF per i redditi pari o inferiori a Euro 10.000; Ritenuto che nell'attuale momento economico si assiste ad un alto livello di inflazione e notevole aumento della tassazione nazionale per le famiglie; Ritenuto che l'amministrazione comunale deve cercare di non gravare ulteriormente sui cittadini titolari dei redditi più bassi, propone al Consiglio Comunale di emendare l'art. 5 del regolamento della disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF "esenzione" nel seguente modo:

**Art. 5**

**Esenzione**

1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore a Euro 15.000,00.
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di Euro 15.000,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.

E contestualmente di provvedere al minor gettito derivante dall'innalzamento dell'esenzione da 10.000 a 15.000 Euro stimata in Euro 160.000, nel seguente modo per gli esercizi 2012 - 2013 - 2014:

Entrata:	risorsa 1360 "addizionale comunale IRPEF" -160.000	
	risorsa 3124 "sanzioni codice della strada" 200.000	
Spesa:	fondo di riserva	40.000

*Parere contabile: favorevole in relazione all'accentramento delle entrate delle sanzioni al codice della strada MB*

Partito Democratico  
*Roberto*  
Centro e il Bene di San Giuliano Mil.se  
*Spa*  
Italia dei Valori

*Bonascino*

21.06.2012

*Il presente emendamento è tecnicamente accettabile in base alle disponibilità sul conto dei contabili di C.d.S. per il periodo Gennaio - inizio Giugno 2012. Il dato è di € 550.000 come prevede il bilancio preventivo in un momento di € 200.000 di fronte di un piano predefinito di bilancio (in base) di € 700.000*

IL COMANDANTE LA P.M.  
*dott. Marco Simighini*



*Comune di San Giuliano Milanese*

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA  
DELL'ALIQUOTA  
DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Approvato con deliberazione CC n. 36 del 27 giugno 2012

## **Art. 1**

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

#### **Fonte istitutiva**

L'addizionale comunale all'IRPEF è disciplinata nell'ordinamento giuridico dall'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dallo articolo 1, commi 142-144 della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria per l'esercizio 2007).

Il Consiglio Comunale, mediante norma regolamentare adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 446 del 1997, stabilisce il ricorso alla facoltà concessa dal legislatore nazionale di variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF.

## **Art.2**

#### **Soggetto attivo**

L'addizionale in oggetto è dovuta al Comune di San Giuliano Milanese ai sensi del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i.

## **Art. 3**

#### **Soggetti passivi**

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di San Giuliano Milanese, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

## **Art. 4**

#### **Determinazione della aliquota**

1. L'aliquota di compartecipazione della addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Consiglio Comunale, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita dal Comune nel precedente esercizio;
3. L'aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti;
4. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del ministero dell'Economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre [dalla data] dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel predetto sito informatico.
5. La delibera regolamentare di variazione dell'aliquota di compartecipazione è trasmessa per estratto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della pubblicazione [sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana] sul sito informatico, entro 30 giorni da quando la delibera è divenuta esecutiva;

6. L'aliquota per l'anno 2012 è differenziata per scaglioni di reddito:

<i>Scaglioni di reddito</i>	<i>Aliquota applicata</i>
Da 0 a 28.000	0,40%
Da 28.001 a 55.000	0,60%
Oltre 55.001	0,80%

#### **Art. 5**

##### **Esenzione**

1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile pari o inferiore a Euro 15.000,00.
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di Euro 15.000,00, l'addizionale è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo.

#### **Art. 6**

##### **Indirizzi per il ricorso alla variazione dell'addizionale comunale**

Il ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è ammesso per il reperimento delle risorse necessarie per il conseguimento del pareggio di Bilancio e, nello specifico, per finanziare le spese correnti connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione, nonché allo sviluppo, dei servizi a favore della collettività, con particolare riferimento ai servizi assistenziali, educativi e di valorizzazione del territorio. Il ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF può essere esercitato, annualmente, anche nel senso della riduzione dell'aliquota, qualora vengano meno le ragioni che ne hanno comportato l'istituzione ovvero ancora quando vengano reperite risorse aggiuntive sulle quali sia possibile fare affidamento per il conseguimento dell'equilibrio del Bilancio di previsione.

#### **Art. 7**

##### **Versamento**

Il versamento della addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con decreto attuativo del ministro dell'Economia e delle finanze.

#### **Art. 8**

##### **Rinvio a disposizioni di legge**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.



Letto, firmato e sottoscritto.

**IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Paolo ANELLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**D.ssa Silvia ASTERIA**

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**attesta**

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 LUG 2012 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/00;

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**D.ssa Silvia ASTERIA**